

Cobweb di Samuel Bodin

Cobweb

(USA,

2023)

di

Samuel Bodin

Regia:

Samuel Bodin. Soggetto e Sceneggiatura: Chris

Thomas Devlin. Fotografia: Philip Lozano. Montaggio: Kevin Greutert,

Richard Riffaud. Musiche:

Drume & Lace. Produttori: Evan Goldberg, Seth Rogen, James

Weaver, Josh Fagen, Roy Lee, Andrew Childs. Case di Produzione: Point

Grey Pictures, Vertigo Entertainment. Distribuzione

(Italia): Lionsgate. Paese di Produzione: Stati Uniti d'America

(2023). Genere: Horror. Lingua Originale: Inglese. Interpreti: Lizzy

Caplan (Carol), Antony Starr (Mark), Cleopatra Coleman (Miss

Devine), Woody Norman (Peter), Luke Busey (Brian), Aleksandra Dragova

(Sarah).

Mi

chiedo come abbiano fatto molti esperti del settore a definire Cobweb

– diretto dal debuttante **Samuel**

Bodin,

tra gli autori della serie *Marianne*

– “uno dei più riusciti e terrificanti film horror della

stagione". A nostro parere il film è un contenitore di stereotipi e citazioni horror del passato, tra sinistre presenze, rumori inquietanti, bambini demoniaci, un pizzico di contemporaneo bullismo con aggiunta di professoressa sensibile e famiglia disgregata. La storia vede protagonista Peter, un bambino di otto anni, bullizzato a scuola e protetto dalla supplente Miss Devine, poco compreso da una famiglia che pare terrorizzata dalla scomparsa di una bambina avvenuta molti anni prima. La famiglia di Peter vieta al bambino di fare *dolcetto* o *scherzetto?* e di festeggiare Halloween perché in quel giorno avvenne il terribile episodio. Il bambino sente rumori sospetti in casa; il padre cerca una spiegazione razionale, ma lui non si fa convincere e a un certo punto sente la voce di una bambina che parla oltre la parete. Il crescendo di *suspense* e tensione comincia qui, quando è lecito fermarsi con la trama e lasciare che sia lo spettatore a scoprire i motivi di una presenza terrificante e imprevedibile, nascosta nella casa di Peter. *Cobweb* significa *ragnatela*: infatti l'oscura presenza che terrorizza gli abitanti della casa si muove come un ragno e ha le sembianze di un bambino mostruoso e letale. Sceneggiatura scritta nel 2018 da **Chris Thomas Devlin**

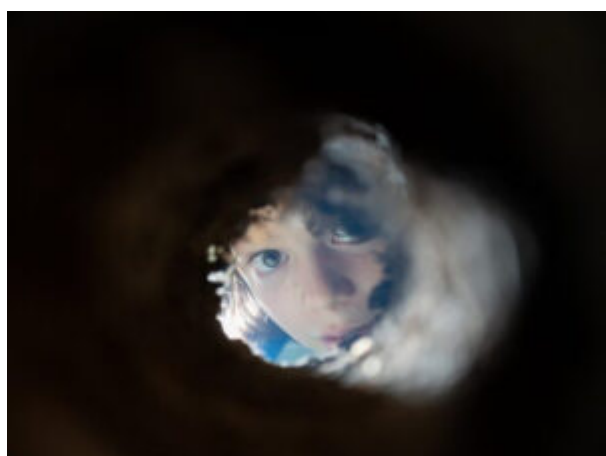
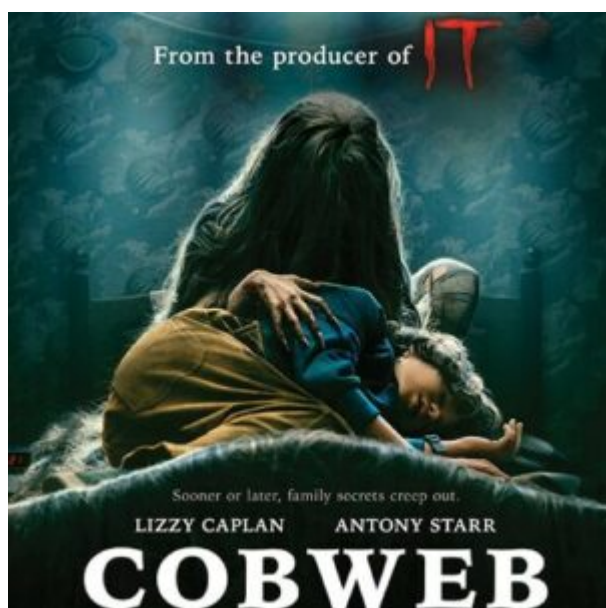
e rimasta ferma per anni in un cassetto, riproposta per il cinema –
dove il film si è visto poco – e per il mercato Home Video. In Italia uscito in prima assoluta su Rai 4, il canale tematico che programma film horror e fantastici, adesso disponibile su Rai Play.

Solo per appassionati, perché quasi tutto sa di già detto e di già visto, oltre a una fotografia scura che non garantisce la visibilità degli effetti speciali ma fa solo intuire le fattezze mostruose della bambina – ragno. Montaggio rapido e colonna sonora assordante, ai limiti del fastidioso. La voce mostruosa della bambina sepolta oltre la parete è di **Debra Wilson**.

Prodotto da **Seth Rogen** e **Evan Goldberg**, che di solito lavorano su commedie e film di avventura, noti per il successo di *The Boys* e dei vari spin-off. Tra gli attori ricordiamo **Anthony Starr**, **Lizzie Caplan** e il piccolo **Woody Norman**, il più bravo di tutti, per espressività inquietante e credibilità.

Recensioni molto positive, incasso di oltre due milioni di dollari al botteghino. Restiamo una voce fuori dal coro, perché il film non

convince.





Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.